



LA CANTINA

Terra Costantino accelera sull'export: nel 2022 quota in crescita del 25%

L'ultimo nato è un Etna rosso riserva. Ed è una tappa, l'ennesima, della cantina Terra Costantino della famiglia Costantino che ha recuperato un patrimonio agricolo e vitivinicolo sull'Etna. Il vino e il vigneto sono le grandi passioni di Dino Costantino, imprenditore dell'edilizia, che nel 1970 ha acquistato 10 ettari di terreno a Viagrande. Dal 2002 è stato poi affiancato dal figlio Fabio che dà una svolta all'azienda e nel 2007, sotto i consigli dell'enologo Luca D'Attoma, inizia ad imbottigliare il vino: la prima etichetta è però del 2013. «La produzione e la vendita delle bottiglie oggi circa 70.000 è cresciuta molto rapidamente nell'ultimi sei anni, in parallelo ci

siamo dedicati alla ricezione enoturistica, la nostra azienda a Viagrande è visitabile tutto l'anno e con flussi turistici sempre in crescita» racconta Fabio. Il giro di affari nel 2022 si è attestato a 800.000 euro con una quota dell'85% di vendite all'estero e con una forte crescita specialmente in Usa con una crescita del mercato del 25% rispetto al 2021. Anche il comparto dell'enoturismo nel 2022 ha visto un aumento delle visite e delle vendite dirette in cantina con un aumento del 30% rispetto al 2021, con un fatturato di circa 130.000 euro. Molto buone le previsioni per il 2023.

—N.Am.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

